

AVVERTENZE PER I COLLABORATORI DI “AEVUM”

PROPOSTA DI PUBBLICAZIONE

Il testo di ogni articolo proposto per “Aevum” deve pervenire alla Direzione (e-mail: gianluca.potesta@unicatt.it) in forma elettronica, sia in formato modificabile (**doc, rtf, odt**), sia in formato **pdf**.

Gli autori devono indicare nome, cognome, indirizzo postale, indirizzo e-mail.

REVISIONE E UNIFORMAZIONE

Una volta accettati dalla Direzione, i testi sono sottoposti alla valutazione di due revisori, secondo il modello del *double-blind review*.

Le indicazioni offerte dai revisori sono inoltrate in forma anonima all'autore, cui è richiesto di **tenerne conto** nel redigere la versione definitiva del suo articolo.

Insieme alle valutazioni scientifiche sono inviate agli autori le **Norme editoriali** (vd. *infra*) a cui conformare il testo dell'articolo, con eventuali suggerimenti della Redazione.

CONSEGNA DEGLI ORIGINALI

1. Articoli

La versione definitiva di ogni articolo deve essere fornita in forma elettronica, sia in formato modificabile (**doc, rtf, odt**, con font Times New Roman), sia in formato **pdf**.

In caso di mancata rispondenza della versione definitiva di un articolo alle Norme editoriali, la Redazione si riserva la possibilità di **richiedere all'autore di intervenire sulla uniformazione** del testo.

All'inizio del testo devono essere chiaramente indicati il **nome** dell'autore, il **titolo** del saggio (non tutto maiuscolo) e una **e-mail** di reperibilità (o anche un **recapito telefonico**, utilizzabile per eventuali comunicazioni urgenti della Redazione).

Insieme al testo, l'autore deve fornire:

- un riassunto dell'articolo (*summary*), di 500-700 battute circa (spazi inclusi), in inglese;
- 4-5 parole chiave (*keywords*), che indichino i temi principali dell'articolo, in inglese.

Se un articolo contiene/comprende illustrazioni, **ogni immagine associata all'articolo va consegnata in formato elettronico (in file singolo), in una riproduzione di buona qualità ad alta risoluzione (minimo 300 dpi)**.

Per ogni immagine è compito dell'autore procurarsi **autorizzazione** alla riproduzione presso l'ente proprietario (biblioteca, museo, archivio etc.). L'autorizzazione (in originale o in copia) deve essere trasmessa dall'autore alla direzione della Rivista.

2. Recensioni

Copie-saggio di volumi per recensione devono essere inviate alla Redazione di “Aevum”, Largo Gemelli 1, I – 20123 Milano. La rivista si impegna a fornire periodicamente un elenco dei libri ricevuti.

Le recensioni sono commissionate, direttamente o indirettamente, dalla Direzione.

Per “Recensione” si intende una discussione che apporti avanzamenti nella ricerca scientifica rispetto al contenuto dell'opera recensita.

La lunghezza delle Recensioni sarà da contenere fra 4.500 battute (spazi inclusi, circa 700 parole) e 10.000 battute (spazi inclusi, circa 1500 parole).

Il libro recensito deve essere citato all’inizio per esteso (con estrema attenzione al nome/ai nomi degli autori, citato/i per esteso, al titolo completo, all’editore etc.).

Esempi:

Aelredus Rievallensis, *Opera omnia 5, Homelie de oneribus propheticis Isaiae*, ed. Gaetano RACITI, Turnhout, Brepols, 2005 (Corpus Christianorum, Continuatio mediaevalis – CCCM, 2D). Un vol. di pp. XXII-398.

Tullio DE MAURO, *Parole di giorni lontani*, Bologna, il Mulino, 2006 (Intersezioni, 288). Un vol. di pp. 148.

Le vie della storia. Migrazioni di popoli, viaggi di individui, circolazione di idee nel mediterraneo antico. Atti del II Incontro Internazionale di Storia Antica (Genova, 6-8 ottobre 2004), a cura di Maria Gabriella ANGELI BERTINELLI – Angela DONATI, Roma, Giorgio Bretschneider, 2006. Un vol. di pp. XIV-405, con 6 tavole.

CORREZIONE DELLE BOZZE

Agli autori sono inviate per correzione, **tramite e-mail**, le **prime bozze in pdf**.

È cura degli autori stampare il pdf e inviare alla Redazione di “Aevum” una **scansione delle stampe corrette**, con risoluzione tale da rendere ben chiare le correzioni. In alternativa, è possibile concordare con la Redazione l’invio del testo corretto tramite posta (in tal caso si raccomanda agli autori di **conservare copia** delle proprie correzioni, per eventuali successive comunicazioni).

Non sono accettati i pdf con commenti.

Gli autori dispongono di **15 giorni** di tempo per la correzione delle prime bozze, decorsi i quali la correzione è effettuata redazionalmente.

NORME EDITORIALI

I numeri di rinvio delle note a pie' pagina vanno collocati **prima del segno di punteggiatura**.

Esempio:

... al tempo dei Longobardi¹.

e non

... al tempo dei Longobardi.¹

1. TESTI/TERMINI GRECI (o di altri alfabeti)

Per singoli termini greci o passi di opere in caratteri greci devono essere usate esclusivamente fonts Unicode (come il testo).

Sempre con fonts Unicode vanno inserite anche parole di lingue che usano alfabeti diversi da quello romano (cirillico, arabo ecc.).

2. STILE DELLE CITAZIONI NEL TESTO

Singole parole in lingua diversa da quella del testo vanno poste **in corsivo**.

I passi in lingua diversa da quella del testo e le citazioni da fonti possono essere posti indifferentemente tra virgolette doppie alte ("...") o tra caporali («...»), purché l'articolo si attenga sempre a un **unico e medesimo criterio**.

Passi di più righe citati da fonti si isolano andando a capo e usando il **corpo minore** (in tondo, non in corsivo).

Le citazioni da fonti devono essere fornite **in lingua originale**, eventualmente accompagnate da traduzione.

3. RIFERIMENTI A FONTI ANTICHE E MANOSCRITTE

AUTORI ANTICHI

a) Autori classici

Nome dell'autore (in tondo, **non maiuscoletto**) e titolo dell'opera (in corsivo) **non separati da virgola**, in quanto il nome si sottintende al genitivo.

Per i classici greci e latini si usino le abbreviazioni consuete in *RE* o quelle del *Thesaurus linguae Latinae*, ma **evitando le abbreviazioni eccessive**. Esempio: Aristophanes meglio abbreviato in Aristoph. (non A. o Ar.).

Per la Bibbia si usino le sigle della Vulgata Sisto-Clementina o della Bibbia di Stoccarda, seguendo coerentemente la serie prescelta.

Non è necessario citare per esteso l'edizione, a meno che non se ne usi espressamente il testo o la prefazione o l'apparato; in tal caso, il riferimento a una certa edizione deve essere fatto ponendo il nome dell'editore dopo il riferimento. Esempi:

Hom. *Il.* XVIII 445-46 (*non* Hom. *Il.* 18, 445-46).

Hor. *Carm.* I 35, 6-8.

Matth. 22, 6; oppure Mt 22, 6.

Call. fr. 14, 34 Pfeiffer.

Pind. fr. 128c Snell-Maehler.

Anche per i principali Padri della Chiesa e classici delle letterature moderne si possono usare forme abbreviate, senza indicazione per esteso dell'edizione. Esempi:

Aug. *De civ. Dei* XXII 4.

Dante, *Par.* XXIV 26-28.

In tutti i casi, **se necessario**, il riferimento a una edizione usata va sciolto nella bibliografia finale; in tal caso, però, nel testo o nelle note l'edizione va menzionata secondo il sistema "Nome Anno". Esempi:

Ambr. *Exam.* III 25 (da SCHENKL 1896). Oppure: Ambr. *Exam.* III 25, in SCHENKL 1896, 123-45.

Aug. *In Iohan. Ev.* XII 13 Willems (da WILLEMS 1990).

In bibliografia:

SCHENKL 1896 = Ambrosii *Exameron*, ed. C. SCHENKL, *CSEL*, 32/1 (1896), 3-261.

WILLEMS 1990 = Augustini *In Iohannis Evangelium Tract.* XII,13, ed. R. WILLEMS, *CC SL*, 36/8 (1990), 128-29.

b) Autori medievali

I nomi si danno normalmente per esteso (in tondo), seguiti dal titolo (in corsivo) con riferimento all'edizione usata. Per le collezioni fondamentali si può fare uso di sigle (in corsivo).

I nomi degli editori di singoli volumi di *CC*, *MGH*, *CSEL* si possono omettere, qualora non si usi esplicitamente apparato o prefazione (in tal caso valgono le stesse norme indicate per gli autori antichi)

FONTI MANOSCRITTE

Va sempre fornita la collocazione attuale, in lingua moderna originale.

I fogli, accompagnati dalla specificazione di recto e verso (o le pagine, dove il manoscritto porta numerazione per pagina) si indicano con l'abbreviazione: f. ff. r v (da evitare: cc. r. v. r v). I nomi dei fondi archivistici vanno in corsivo.

Esempi:

London, British Library, Harley 2492, ff. 175r-176v.

Sankt Gallen, Stiftsbibl. 877, ff. 40-43.

Vat. Reg. lat. 126, f. 33r-v.

Archivio di Stato di Milano, *Fondo di religione, P.A.*, cart. 642.

4. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI BIBLIOGRAFIA MODERNA

La Rivista adotta un sistema di **riferimenti bibliografici con sistema "Nome Anno"** (con nome in maiuscoletto e iniziale maiuscola, **non** tutto maiuscolo).

Esempio: **PASQUALI 1952**.

Il riferimento a una o più pagine del testo citato viene indicato con numeri, preceduti da virgola (*senza sigle "p.", o "pp.", o "pag.", o "pagg."; senza le abbreviazioni "in part.", "in partic."*). Esempi:

PASQUALI 1952, 53.

KRISTELLER 1967, 123-25 (*non 123-125, né 123-5*).

GROSSI TURCHETTI 2004, 18-19 n° 13 e tav. 34 (*n° = numero; tav. = tavola*).

DE PAOLIS 1990, 74 n. 5 (*n. = nota*).

NB: le sigle "Nome Anno" vanno impiegate (in testo o in nota) come estremi di rimando bibliografico (es. "si veda PASQUALI 1952, 123"), ma non come soggetti di periodo (es. "PASQUALI 1952 dice che...").

Le sigle "Nome Anno" vengono sciolte in una **bibliografia finale**, in calce al testo dell'articolo; ogni sigla deve essere seguita dal riferimento bibliografico corrispondente.

Esempi:

PASQUALI 1952 = G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1952².

KRISTELLER 1967 = P.O. KRISTELLER, *Iter Italicum*, vol. II, London – Leiden 1967.

Nella bibliografia finale, i nomi vanno elencati rigorosamente **in ordine alfabetico**.

Si prega di prestare molta attenzione ai **maiuscoletti con iniziali maiuscole** (per nomi di autori e curatori), corsivi, tondi; il numero in apice indica l'edizione.

Il nome dell'editore o stampatore è normalmente da omettere per i libri moderni: discrezionalmente può essere indicato in casi specifici. Si indica nei libri antichi (sempre per incunaboli e cinquecentine), inserendolo fra due virgole tra città e data di stampa. L'indicazione della collana è a discrezione: se si indica, porla fra parentesi tonde dopo l'anno di stampa.

Il numero completo delle **pagine (iniziale e finale)** di un contributo va indicato, se necessario, **nella bibliografia finale, non nelle citazioni a piede di pagina**.

Nel caso di più siglie di uno stesso autore per uno stesso anno, vanno introdotte le lettere a, b, c etc. dopo l'anno. Esempi:

PASQUALI 1952a = G. PASQUALI, *Appunti di filologia*, Roma 1952.

PASQUALI 1952b = G. PASQUALI, *Omero interpretato*, Milano 1952.

PASQUALI 1952c = G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1952².

Seguono alcuni esempi di scioglimenti bibliografici nella bibliografia finale di ogni articolo.

a) Opere (in uno o più volumi)

Esempi:

PASQUALI 1952 = G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1952².

KRISTELLER 1967 = P.O. KRISTELLER, *Iter Italicum*, vol. II, London – Leiden 1967.

GROSSI TURCHETTI 2004 = M.L. GROSSI TURCHETTI, *I manoscritti datati della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano*, Firenze 2004 (Manoscritti datati d'Italia, 10).

DE PAOLIS 1990 = Macrobiani Theodosii *De verborum Graeci et Latini differentiis vel societatibus excerpta*, a cura di P. DE PAOLIS, Urbino 1990.

b) Saggi in opere miscellanee

Esempi:

MARSHALL 1983 = P.K. MARSHALL, *Apuleius*, in *Texts and Transmission. A survey of the Latin Classics*, ed. L.D. REYNOLDS, Oxford 1983, 123-34.

AMBROSIONI 1989 = A. AMBROSIONI, *Milano e i suoi vescovi*, in *Atti dell'11° Congresso internazionale di studi sull'alto medioevo*, vol. II, Spoleto 1989, 234-45.

GARGAN 1984 = L. GARGAN, *Per la biblioteca di Giovanni Conversini*, in *Vestigia, Studi in onore di Giuseppe Billanovich*, a cura di R. AVESANI et alii, vol. I, Roma 1984 (Storia e letteratura, 162), 345-56.

TURCO 2004 = G. TURCO, *Un antico elenco di manoscritti greci ambrosiani. L'Ambr. X 289 inf., ff. 110-141*, in *Nuove ricerche sui manoscritti greci dell'Ambrosiana. Atti del Convegno, Milano, 5-6 giugno 2003*, a cura di C.M. MAZZUCCHI – C. PASINI, Milano 2004 (Bibliotheca erudita, 24), 79-143.

GIBSON 1980 = M.T. GIBSON, *Pre-Scholastic learning*, in *Manuscripts at Oxford: an exhibition in memory of R.W. Hunt (1908-1979)*, ed. by A.C. DE LA MARE – B.C. BARKER-BENFIELD, Oxford 1980, 43-46.

Nel caso in cui **più saggi** citati provengano **da una stessa opera miscellanea**, va abbreviata anch'essa (in modo da poterla ripetere più volte in maniera rapida). Esempio:

AMBROSIONI 1989 = A. AMBROSIONI, *Milano e i suoi vescovi*, in *Vestigia, Studi in onore di G. Billanovich*, a cura di R. AVESANI et alii, vol. I, Roma 1984 (Storia e letteratura, 162), **123-45**.

GARGAN 1984 = L. GARGAN, *Per la biblioteca di G. Conversini*, in *Vestigia, Studi in onore di G. Billanovich*, a cura di R. AVESANI et alii, vol. I, Roma 1984 (Storia e letteratura, 162), **345-56**.

Diventano:

AMBROSIONI 1989 = A. AMBROSIONI, *Milano e i suoi vescovi*, in AVESANI 1984, 123-45.

AVESANI 1984 = *Vestigia, Studi in onore di G. Billanovich*, a cura di R. AVESANI et alii, vol. I, Roma 1984 (Storia e letteratura, 162).

GARGAN 1984 = L. GARGAN, *Per la biblioteca di G. Conversini*, in AVESANI 1984, 345-56.

L'indicazione della collana, comunque fra parentesi dopo la data, è a discrezione.

I nomi dei **curatori di volume** vanno **posposti** al titolo con l'indicazione: **a cura di, ed., ed. by, hrsg., von, éd., par**, secondo il frontespizio (e la lingua di edizione).

Di norma anche in caso di più editori si adotta **ed.**; si fa eccezione solo per titoli in latino: in questo caso si usa **edd.** per opere editate da più autori.

I titoli degli atti di convegni vanno dati **per esteso**, in corsivo.

c) Articoli o voci in opere complessive, dizionari o enciclopedie

Esempi:

MOMIGLIANO 1949 = A. MOMIGLIANO, *Roma: Storia, Età imperiale*, in *Enc. Ital.*, XXIX, Roma 1949, 628-54. (Consentito anche: A. MOMIGLIANO, *Roma: Storia, Età imperiale*, in *Enc. Ital.*, 29, Roma 1949, 628-54).

WILPERT 1960 = P. WILPERT, *Isolani Isidoro*, in *Lexikon fur Theologie und Kirche*, V, Freiburg i.B. 1960, 802-03. (Consentito anche: P. WILPERT, *Isolani Isidoro*, in *Lexikon fur Theologie und Kirche*, 5, Freiburg i.B. 1960, 802-03).

HELM 1927 = R. HELM, *Lukianos*, in *RE*, XIII/2 (1927), coll. 1725-77.

d) Articoli in periodici

Esempi:

SORDI – CASTELLANI 1990 = M. SORDI – G. CASTELLANI, *Un frammento delle Historiae Tuscae e la struttura architettonica del monumento di Porsenna a Chiusi*, «Rend. d. Ist. Lomb., Cl. di Lett.», 124 (1990), 91-98.

MENICHETTI 1987 = A. MENICHETTI, *Una nuova edizione delle "Rime" di Cavalcanti*, «Aevum», 61 (1987), 389-97.

PAPPONETTI 1987 = G. PAPPONETTI, *Chi mutilò il Virgilio Mediceo?*, «Italia medioevale e umanistica», 30 (1987), 323-40.

FINCH 1971 = C.E. FINCH, *Notes on the fragment of Phaedrus*, «CPh», 66 (1971), 190-98.

Limitatamente ai contributi nel campo della filologia e storia classica è ammesso l'uso, per i periodici più comuni, delle **sigle** codificate da "**L'année philologique**". Non si dimentichino, in questo caso, **caporali** e **virgola** dopo la sigla.

Si evitino altre sigle: perciò, non «SM», ma «Studi medievali» o «Studi med.»; non «GSLI», ma «Giornale storico della letteratura italiana», o «Giorn. stor. d. lett. it.» ecc.

In tutti i casi, le pagine vanno sempre indicate con esattezza, **senza far ricorso alle sigle s. o ss.** Esempio:

FINCH 1971 = C.E. FINCH, *Notes on the fragment of Phaedrus*, «CPh», 66 (1971), 190-98 (*non* 190 ss., né 190 s.).

TESTI IN FORMATO ELETTRONICO

Va fornita chiara indicazione del fatto che si tratti di un riferimento online, riportando nome e url del sito, ed eventualmente la pagina, solo se lo si ritiene opportuno per facilitare la reperibilità. Quanto ai rinvii ad articoli in riviste online, si procede nel modo seguente:

PIRON 2009 = S. PIRON, *Le «Sexdequiloquium» de Jean de Roquetaillade*, «Oliviana», 3 (2009), pubbl. 9 ottobre 2009, <http://oliviana.revues.org/327>

Oppure così:

NESSELRATH 2009 = H.-G. NESSELRATH, Rec. a Storey, *Eupolis*, «Bryn Mawr Classical

Review» (online), pubbl. 3 aprile 2009, 2009.02.44.

Quanto alle pubblicazioni reperibili a pagamento solo online, si cita, dopo il titolo dell'opera e la città, l'indicazione dell'editore, cui deve seguire la dicitura: **online**.

Per i database si cita nome o titolo, facendo seguire fra parentesi la relativa indicazione. Esempio: PL (database), o Library of Latin texts (Brepols online), evitando in questo caso di fornire la url.

SIGLE

Per opere complessive, enciclopedie, dizionari, repertori, serie di edizioni possono essere usate le seguenti sigle:

AA SS o *Act. SS.* = *Acta Sanctorum*

BHG = *Bibliotheca Hagiographica Graeca*

BHL = *Bibliotheca Hagiographica Latina*

CIG = *Corpus inscriptionum Graecarum*

CIL = *Corpus inscriptionum Latinarum*

CC SL = *Corpus Christianorum, Series Latina*

CC CM = *Corpus Christianorum, Continuatio Mediaevalis*

CSEL = *Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum*

DU CANGE (non corsivo, essendo un nome)

HAIN (non corsivo, essendo un nome)

IGI = *Indice generale degli incunaboli delle Biblioteche d'Italia*

MGH = *Monumenta Germaniae Historica* – con le specifiche: *MGH, Auct. Ant.* (o *AA*);

MGH, Epist.; *MGH, Poetae*; *MGH, Leges*; *MGH, Scriptores* ecc.

PG = *Patrologia Graeca*

PL = *Patrologia Latina*

RE = *Real-Encyclopädie der classischen Altertumswissenschaft*

ThLL = *Thesaurus linguae Latinae*

Evitare l'uso di altre sigle bibliografiche.

Se in un contributo, per citazioni fittamente ripetute, si desidera fare uso di qualche specifica sigla, indicarne lo scioglimento in una nota iniziale.

Si evitino tutte le sigle generiche, come *AA.VV.*, *sg.*, *sgg.*, *sq.*, *sqq.*, *op. cit.*

Evitare l'uso molto fitto di altre abbreviazioni. Fra le più comuni consigliate:

n°, *ni* per indicare numero, numeri

n. per nota, note (o nota, note per esteso)

vd. per vedi

cfr. per confronta

doc. per documento, documenti

sec. secc. per secolo, secoli

Dopo la pubblicazione di ogni fascicolo, l'Editore invia a ogni autore un estratto del suo contributo (in pdf): di questo estratto, però, l'Editore non concede l'autorizzazione alla diffusione online o alla pubblicazione su siti open access (es. [Academia.edu](https://www.academia.edu)).

Ultimo aggiornamento: febbraio 2021